



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 08/07/2019

Articoli pubblicati dal 06/07/2019 al 08/07/2019

NUOVA GESTIONE SOLDINI MA C'È IL GIALLO SULLE BUSTE

Le opposizioni gridano allo scandalo per "la poca trasparenza"

Nuova gestione al Soldini Ma c'è il giallo delle buste

Le opposizioni gridano allo scandalo per «la poca trasparenza»

CASTELLANZA - Non è affatto finita la bufera sul nido Soldini esternalizzato. La giunta Cerini è andata avanti per la sua strada, convinta di avere tutto il diritto di farlo gestire da terzi per ridurre i costi mantenendo il servizio, e ieri mattina è avvenuta l'assegnazione. Il nome del vincitore sarà comunicato non appena la commissione giudicante lo avrà ufficializzato. Per adesso si sa che hanno gareggiato, dopo essere stati selezionati sulla base delle loro caratteristiche, questi due enti: Acof Olga Fiorini Cooperativa sociale (di Busto Arsizio) e Cooperativa Sociale Eolo (del Comasco). Intanto, dopo l'assegnazione, tutte le opposizioni consiliari gridano allo scandalo per essere state escluse dal presenziare all'apertura delle buste: «Era un nostro diritto, eppure non hanno voluto che fossimo presenti, facendo tutto per conto loro - tuona Michele Palazzo (Sognare Insieme), mostrando la lettera con cui i gruppi politici di minoranza

formalizzavano la richiesta di assistere alla gara - ci hanno risposto la sera prima con una mail il cui allegato neppure si leggeva: aveva un formato tele che nessuno di noi è riuscito ad aprire. Ci siamo riusciti solo il mattino dopo, a gara ormai espletata, con l'aiuto di un dipendente comunale: in ogni caso, il segretario comunale ci ha negato di partecipare».

Il più infuriato è Mino Caputo (indipendente), che annuncia: «Sono determinato a fare tutte le azioni che è possibile portare avanti contro il mancato rispetto della procedura», annuncia, lasciando intendere che non esclude un esposto. Ma è poi certo che alla gara potessero presenziare le minoranze? «Basta fare una ricerca in internet per trovare sentenze del Tar, del Consiglio di Stato e della Cassazione - risponde - ci sono solo casi rarissimi in cui è possibile l'esclusione, ma per scelta della commissione, non del segretario comunale. Perché questa chiusura e

questa prevaricazione dei diritti non solo di noi consiglieri ma anche dei comuni cittadini che avrebbero voluto esserci?».

La risposta ce l'ha la leghista Marinella Colombo: «Il problema è che non hanno la serenità e la forza di essere chiari e trasparenti: potevano ammettere il pubblico all'apertura delle buste, farlo uscire alla valutazione e farlo rientrare al momento dell'aggiudicazione». «La scarsa propensione alla trasparenza e la negazione alle opposizioni di partecipare alla seduta di aggiudicazione del servizio è un'altra brutta pagina della storia di questa amministrazione - afferma Paolo Colombo (Castellanza al Centro) - così come sono sfuggiti al controllo istituzionale non inserendo all'ordine del giorno dell'ultimo consiglio la richiesta delle minoranze di discutere proprio del caso dell'asilo nido».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un provocatorio manifesto fuori dall'asilo nido Soldini

pubblicato il 06/07/2019 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

LA MESA DEL PADRE NOSTRO ARRIVA SU RAI 3

Una troupe ha seguito i volontari dell'organizzazione nel loro lavoro di assistenza

La Mensa del Padre Nostro arriva su Rai 3

Una troupe ha seguito i volontari dell'organizzazione nel loro lavoro di assistenza

CASTELLANZA - La Mensa del Padre Nostro sbarca su Rai 3: l'organizzazione di volontariato castellanese è stata protagonista della puntata di ieri della trasmissione Rai Parlamento - Spazio Libero (nella foto).

Una troupe ha seguito il presidente Adriano Broglia e alcuni dei 57 volontari durante una loro giornata tipo, spesa al servizio di chi ha bisogno di un aiuto concreto.

«Nel 2018 abbiamo distribuito ai 105 nuclei familiari che assistiamo (54 italiani e 51 stranieri), per un totale di 313 persone (196 adulti e 117 minori), 75.313 chili di pane, 3.253 di formaggio, 4.008 di yogurt, 2.647 di pasta, 2.759 litri di latte, 6.701 chili di frutta e verdura, 9.144 di altri prodotti freschi, 66.187 piatti pronti e 52.628



confezioni di prodotti da forno», spiega Broglia, che è alla guida della Mensa del Padre Nostro dal 2008.

I volontari recuperano dai supermercati e ristoranti della zona i generi alimentari che non possono più essere venduti perché la

data di scadenza è troppo vicina e li ridistribuiscono ai loro assistiti: «Il network che abbiamo creato nel corso degli anni comprende attualmente l'Iper di Solbiate Olona, il supermercato Tigros di Castellanza, la Coop Consorzio Nord Ovest Lombardia-Piemonte-Liguria, i supermercati Il Gigante e Metro di Castellanza, il Lidl di Olgiate Olona, l'azienda metalmeccanica Rmt Valvomeccanica di Solbiate Olona, l'impresa alimentare Piatti Freschi di Marnate, il ristorante Gustami di Castellanza e la società Compass Group Spa», conclude il presidente.

Molto conosciuta in zona, la Mensa del Padre Nostro ha ora conquistato la ribalta televisiva nazionale.

Lucia Landoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 06/07/2019 a pag. 43; autore: Lucia Landoni

Servizi alla persona (serv. sociali)

"MINORANZE IPOCRITE VALUTERÒ LE DENUNCE"

Caso asili / Il sindaco Cerini perde la pazienza

«Minoranze ipocrite Valuterò le denunce»

CASO ASILI *Il sindaco Cerini perde la pazienza*

CASTELLANZA - Si alza il livello dello scontro politico sulla esternalizzazione del nido Soldini. Dopo che minoranze hanno contestato scarsa trasparenza perché non è stato consentito loro di assistere alle fasi di gara, scende in campo il sindaco Mirella Cerini: «Proprio nell'interesse della trasparenza nei confronti della cittadinanza, valuteremo a livello tecnico e politico se le affermazioni si configurano come calunnie e/o minacce», annuncia. E dopo questo va ad asserire che quanto dichiarato «dimostra per l'ennesima volta incompetenza e una visione della politica che va al di là del rispetto delle regole. La richiesta formulata durante l'ultimo consiglio comunale, che a questo punto è dimostrato essere ipocrita, di avere un dialogo tra le parti più conciliante, nei fatti vede le opposizioni muoversi continuamente sulla strada

dell' attacco pretestuoso». Il primo cittadino entra quindi nel merito della questione: «Le procedure per un bando come quello ancora in corso, per il servizio nidi, sono state corrette e rispettose della normativa, nella massima trasparenza prevista dal sistema Sintel, che è totalmente tracciato e registrato nella centrale regionale. Gridare allo scandalo significa mettere in discussione una procedura prevista dall' articolo 52 del Codice degli Appalti e un iter seguito in tutti gli enti della Regione Lombardia».

Ai fini della trasparenza e dell'imparzialità, proprio come prevede la legge, a condurre la procedura di gara è una commissione composta da funzionari tecnici e da un presidente che è pubblico ufficiale di un altro Comune: «La parte politica non può e non deve interferire nei lavori della stes-

sa», puntualizza il sindaco. «Solo a procedura chiusa, dopo le verifiche obbligatorie e ancora da espletare, verrà emanato l'atto di aggiudicazione provvisoria; gli atti, a questo punto, saranno accessibili a tutti». Serrata anche la difesa dell'amministrazione sull'accusa di avere impedito il diritto a partecipare: «Il consigliere Michele Palazzo era presente all'apertura delle buste; successivamente i consiglieri di minoranza hanno presentato una richiesta impropria per partecipare alle successive fasi e a tale richiesta improcedibile è seguita risposta tempestiva e motivata. La trasparenza in politica, richiede anzitutto il rispetto dei ruoli, la conoscenza delle procedure minime e della normativa: su questo le minoranze hanno molto da lavorare».

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mirella Cerini perde la pazienza sul caso asili e prepara denunce

pubblicato il 07/07/2019 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

NEI BOSCHI DELLA DROGA IL CADAVERE DI UN 49ENNE

Nei boschi della droga il cadavere di un 49enne

CASTELLANZA - Lo hanno trovato tra due alberi, ormai non respirava più. I soccorsi non sono serviti a molto. L'uomo, 49anni, una vita segnata dalla droga, era morto già da un po'. Ogni tentativo di rianimazione sarebbe comunque stato inutile.

Nessun giallo, nessun mistero. Ma il pubblico ministero Francesca Parola, di turno alla Procura di Busto Arsizio, ha deciso comunque di disporre l'autopsia e gli esami tossicologici per accertare se effettivamente, come tutto lascia pensare, il decesso sia stato conseguenza di un banale malore.

Il corpo del 49enne, nato Gela ma da tempo residente a Busto Arsizio, è stato rinvenuto

nella serata di venerdì da un passante. L'allarme è stato lanciato subito, i boschi tra Castellanza e Rescaldina sono noti per essere un punto di riferimento per chi compra e chi vende stupefacenti, ambulanze e carabinieri sono arrivati in pochi minuti. Che fosse troppo tardi per tentare qualsiasi manovra è stato evidente subito, a quel punto non restava che identificare la vittima e cercare di capire cosa ci facesse di sera in quel bosco. La risposta è arrivata appena controllate le generalità del 49enne nella banca dati delle forze dell'ordine: l'uomo era incensurato, ma da anni aveva problemi con la droga. Soprattutto con l'eroina, della quale faceva uso da

tempo. Tra le ipotesi, anche quella che venerdì sia andato nel bosco per cercare qualcuno disposto a vendergli una dose, e che lì sia stato colpito da un malore. Di certo a un primo sommario esame sul corpo non sono stati rinvenuti segni di violenza: nessuna ferita da arma da fuoco o da taglio, ma neanche ecchimosi che possano far pensare a una colluttazione. Come detto, la Procura ha comunque ritenuto di disporre una serie di accertamenti aggiuntivi: l'autopsia e l'esame tossicologico saranno condotti probabilmente già nella giornata di lunedì, poi il corpo sarà restituito alla famiglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 07/07/2019 a pag. 29; autore: non indicato

Cronaca

Brevi

OGGI I GATOS DE MAR CANTANO IL SUDAMERICA

BREVI

OGGI I GATOS DE MAR CANTANO IL SUDAMERICA

CASTELLANZA - Stasera alle 21.30, nell'ambito del Festival "Donne in canto", nel cortile del municipio si esibirà il trio napoletano Gatos do Mar, che condurrà il pubblico dal Sudamerica alla vecchia Europa. Prenotazioni a questo link: <https://www.donneincanto.org/prenotazioni>.

pubblicato il 07/07/2019 a pag. 29; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Notizie brevi

IL FACCHINETTI CREA PER I DISABILI

Lo speciale progetto per realizzare supporti personalizzati grazie alla stampa in 3D

Il Facchinetti crea per i disabili

Lo speciale progetto per realizzare supporti personalizzati grazie alla stampa in 3D

CASTELLANZA - Un'esperienza formativa in grado di promuovere il benessere di persone con disabilità, valorizzando nel contempo l'apporto del volontariato come strumento di sviluppo sociale: è un grande esempio di sussidiarietà fra pubblico e privato il progetto "Volontari in 3D - L'uso delle stampanti 3D per produrre ausili utili a persone con disabilità" realizzato dall'Isis Facchinetti con associazione Korus e cooperativa Progetto 98. Un'iniziativa finanziata dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto.

In pratica, utilizzando le più moderne tecnologie della stampa, saranno creati ausili personalizzati per portatori di handicap. Il tutto con un budget pressoché nullo. Una sfida raccolta dai ragazzi, i quali hanno messo in gioco tutta la creatività e capacità di



I ragazzi del Facchinetti, assieme a Korus e Progetto 98, danno aiuto ai disabili

innovare. Ma cosa ha dato l'avvio al progetto? «Dalla mancanza (o l'insufficienza) sul mercato di manufatti adatti alle svariate necessità di chi vive quotidianamente la disabilità e quindi la necessità di costruirne di adeguati», dice Paolo Colombani, di Progetto 98. «Sono state infatti sottopo-

ste agli studenti diverse sfide: il perfezionamento di un supporto per l'uso di oggetti per l'igiene personale (spazzolino, crema, dentifricio) da usare con una sola mano; un sostegno stabile e agevole per appoggiare delle carte da gioco; uno per mantenere calda in mano la bacchetta per suonare

la batteria». Tutte e tre esigenze concrete e uniche, a cui sono state date risposte altrettanto concrete con la stampante 3D, realizzando dei supporti modulari personalizzati, i primi due dei quali già in uso. «Il lavoro ha avuto un importante significato formativo e professionale - rimarca il pro-

fessore Sebastiano Librizzi - con questa attività si è dato risalto a esperienze che ricercassero soluzioni in grado di incidere in modo diretto sulla realtà quotidiana». Senza contare il valore formativo, che permette di elaborare percorsi per cui il mercato aziendale cerca figure professionali. «Teniamo molto come Comune alla collaborazione col Facchinetti», sottolinea l'assessore al sociale Cristina Borroni. «È finalizzata a valorizzare le eccellenze. Il contenuto del progetto rappresenta un'innovazione che può portare a sviluppi positivi, anche in una start up». Il successo dell'iniziativa ha portato la cooperativa 98 a presentare domanda di contributo per l'anno prossimo, in modo da sviluppare ulteriori soluzioni personalizzate.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 08/07/2019 a pag. 19; autore: Stefano Di Maria

Scuola e formazione

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

LA PREALPINA ¹²

Il caso *pubbl. il 06/07/2019 a pag. web; autore: Stefano Di Maria*
NIDO, NUOVA GESTIONE CON "GIALLO" *Politica locale*

L'opposizione grida allo scandalo per «la poca trasparenza» nell'assegnazione

<https://www.prealpina.it/pages/castellanza-asilo-nido-nuova-gestione-poca-trasparenza-199741.html>

La polemica *pubbl. il 07/07/2019 a pag. web; autore: Stefano Di Maria*
«MINORANZE IPOCRITE. VALUTERÒ DENUNCE» *Politica locale*

Asilo nido e scelta del gestore: accusata di poca trasparenza, la sindaca Mirella Cerini perde la pazienza

<https://www.prealpina.it/pages/castellanza-asilo-nido-il-sindaco-minoranze-ipocrite-199808.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

**I GATOS DO MAR E LA "ZATTERA TRANSATLANTICA"
ALLA SERATA CONCLUSIVA DELL'11° EDIZIONE DI DONNE
IN-CANTO 2019. DAL SUDAMERICA ALL'EUROPA,
SEDUCONO CASTELLANZA**

pubbl. il 08/07/2019 a pag. web; autore: Tiziana Mancini
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

I Gatos do Mar. Voce arpa e percussioni: Annalisa Madonna, Gianluca Rovinello, Pasquale Benincasa. I tre gatti randagi, nell'ultima sera di DONNE IN-CANTO 2019, versione SUMMER

Photogallery on line

<https://www.sempionenews.it/spettacoli/i-gatos-do-mar-e-la-zattera-transatlantica-alla-serata-conclusiva-dell11-edizione-di-donne-in-canto-2019-dal-sudamerica-alleuropa-seducono-castellan/>

MALPENSA 24

**CASTELLANZA, CERINI: «BASTA INSINUAZIONI E
MINACCE. DENUNCIO LE OPPOSIZIONI»**

pubbl. il 06/07/2019 a pag. web; autore: Andrea Accorsi

Politica locale

<https://www.malpena24.it/castellanza-cerini-denuncio-opposizioni-insinuazioni-minacce/>